

DATC

RES PUBLICA

(autore e compositore David Boriani)

In condizioni migliori
Potrei far luce intavolare
Agli illustri signori
Sottoporre alla cortese
L'illusoria negazione
La vostra rima di sempre
E nel frattempo rinviate al mittente che
Semplicemente mente
Cari lettori fate finta di niente

Ho perso sì fiducia nel ritrovarla
Sorriderti ma non mi affascini e cambia

L'idea che avevo adesso è uno scorcio
L'ipotesi per poi quando posso
Convincermi che è solo un pretesto
Il loro un altro abile inganno
Res publica dall'etimo in saldo
Il mio dite è solo un sogno
il problema è che neanche dormo
La notte si relaziona al giorno
buongiorno

A conti fatti mi siedo
Ricordo che ho letto in un libro
La verità sempre a galla
Speriamo non venga su morta
Al cittadino non far mai sapere
Quali sono i delitti del potere
Quanti i disobbedienti civili
Quale rivoluzione siamo tutti bravi
E a posto
Sotto il banco che cosa hai nascosto
Faccio obiezione di coscienza e ne esco
Un fuori onda dal tuo palinsesto

Messaggi adesso spengo
La tv non fa testo
Oggi prendo un altro giorno
Oggi cambio pure mezzo

e buttar via un'altra penna

Oggi usi l'interfaccia
Il capitano ha perso la rotta
Annunciate la sconfitta

E non pensare che sia tutto scritto
dando la colpa al fato intanto
ammetti di non essere stato
molto attento e anche condizionato
Res publica mentita e spoglia
Privata poi manco a farlo apposta
Negate ancora un'altra volta
L'emittente ogni cosa
L'emittente ogni cosa aggiusta

Va bene adesso spengo
La tv non fa testo
Oggi poi che dice tutto
E poi
E poi
Poi si vede altro